

Allo scoperta della misteriosa vita di Vivian Maier attraverso i suoi autoritratti

Il 16 dicembre si apre a Siena la mostra fotografica "Vivian Maier, The Self-Portrait and its Double": in esposizione 93 opere in bianco e nero e a colori della tata-fotografa, icona mondiale della street photography

Arrivano a Siena le fotografie della famosa tata-fotografa Vivian Maier: dal 16 dicembre il complesso museale Santa Maria della Scala ospiterà l'esposizione "Vivian Maier. The Self-Portrait and its Double" composta da 93 autoritratti che attraversano la misteriosa vita dell'artista americana.

La mostra, a cura di Anne Morin (diChroma photography) e Loredana De Pace, promossa dall'associazione Lux – Dopolavoro Fotografico e organizzata dal Comune di Siena, in collaborazione con la Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala, ripercorre l'opera della famosa tata-fotografa che, attraverso la fotocamera Rolleiflex e poi anche con la Leica, trasporta i visitatori per le strade di New York e Chicago, dove i continui giochi di ombre e riflessi mostrano la presenza-assenza dell'artista che, con i suoi autoritratti, cerca di mettersi in relazione con il mondo circostante.

Vivian Maier ha lavorato come bambinaia dai primi anni '50 e per oltre quarant'anni. Tutta la sua vita è trascorsa nell'anonimato fino al 2007, quando il suo corpus fotografico è venuto alla luce. Un patrimonio composto da oltre 120.000 negativi, pellicole super 8 e 16mm, varie registrazioni audio e centinaia di rullini non sviluppati.

Il suo hobby travolgente ha finito per farla diventare una pioniera della street photography, anticipando i tempi e le mode, al punto che nella storia della fotografia si colloca a pieno titolo al fianco di Diane Arbus, Robert Frank, Helen Levitt e Garry Winogrand.

Nelle splendide immagini in mostra al pubblico - dal 16 dicembre 2022 al 16 marzo 2023 - al complesso museale Santa Maria della Scala vedremo la seconda metà del Novecento con gli occhi e negli occhi di un'icona della storia della fotografia: in una location quanto mai affascinante quale quella dell'antico Ospedale nel centro storico di Siena.

L'immenso patrimonio fotografico di Vivian Maier, venuto alla luce per puro caso solo grazie al fortuito ritrovamento da parte del giornalista americano John Maloof, ci trasporta fra le strade e di fronte alla gente delle metropoli statunitensi, a scoprire il mondo dell'infanzia che lei conosceva molto bene, e in particolare a conoscere **"Miss Viv" attraverso quegli autoritratti con cui l'autrice sembra cercare un posto nel mondo. Un messaggio universale e quanto mai attuale che in qualche modo, trattandosi di autoritratti, riguarda tutti noi**, specie in questo periodo complesso in cui, dopo la pandemia, abbiamo bisogno di ri-conoscerci nuovamente.



“Vivian Maier. The Self-Portrait and its Double”

16 dicembre 2022 al 16 marzo 2023

Curatrice Anne Morin, co-curatrice Loredana De Pace

Sede espositiva

Siena, complesso museale Santa Maria della Scala
Piazza Duomo, 1

Conferenza stampa

Giovedì 15 dicembre ore 11.30

Inaugurazione

Giovedì 15 dicembre ore 18.30

Per informazioni

tel. +39 0577 534505; 534507; 292106

mail: info@santamariadellascala.com

Sito web

www.santamariadellascala.com

Ufficio Stampa

Open Comunicazione

Andrea +39 329 8758475

Raffaele +39 320 4857315

Mail: stampa@santamariadellascala.com

